

REGIONE MARCHE – L.R. 22 DEL 23/11/2011, ART. 10 COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

DGR N. 53 DEL 27/01/2014

ASSEVERAZIONE SULLA COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

(Verifica di Compatibilità Idraulica e/o Invarianza Idraulica)

II/I sottoscritto VINCENZO MARIANI

II/I SOTTOSCRITTO VINCENZO MARIANI	
	SANT'ANGELO IN LIZZOLA (PU) il 19/04/1954 residente a VALLEFOGLIA (PU) in via JR n. 17
	tà di: tecnico dell'Ente Libero professionista esso di laurea in scienze geologiche
incarica professi SCRILL in data	ito, nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio di attività ionale/amministrativa, da (ente pubblico o altro soggetto) DE SCRILLI RODOLFO, DE I ZITA MARIA ROSA, SOC. AGR. DE SCRILLI RODOLFO & C
	di redigere la Verifica di Compatibilità Idraulica del seguente strumento di pianificazione del territorio, in grado di modificare il regime idraulico: VARIANTE AL P.R.G. DI VALLEFOGLIA, DA PARTE ZONA C – COMPARTO 9M A ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO B3.a, IN LOCALITA' CAPPONE. di definire le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, per la seguente trasformazione/intervento che può provocare una variazione di permeabilità superficiale: PROGETTO PER LA VARIANTE URBANISTICA PER VARIANTE AL P.R.G. DI VALLEFOGLIA, DA PARTE ZONA C – COMPARTO 9M A ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO B3.a, IN LOCALITA' CAPPONE
	DICHIARA / DICHIARANO
	di aver redatto la Verifica di Compatibilità Idraulica prevista dalla L.R. n. 22/2011 conformemente ai criteri e alle indicazioni tecniche stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
\boxtimes	che la Verifica di Compatibilità Idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
	di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a eventi di esondazione/allagamento avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di esondazione/allagamento in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili.
	che l'area interessata dallo strumento di pianificazione \times non ricade / \times ricade parzialmente / \times ricade integralmente, nelle aree mappate nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI - ovvero da analoghi strumenti di pianificazione di settore redatti dalle Autorità di Bacino/Autorità di distretto).
\boxtimes	di aver sviluppato i seguenti livelli/fasi della Verifica di Compatibilità Idraulica:
	⊠Preliminare;
	☐Semplificata;
	☐Completa.



	di avere adeguatamente motivato, a seguito della Verifica Preliminare, l'esclusione dai successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica.
	di avere adeguatamente motivato l'utilizzo della sola Verifica Semplificata, senza necessità della Verifica Completa.
	in caso di sviluppo delle analisi con la Verifica Completa, di aver individuato la pericolosità idraulica che contraddistingue l'area interessata dallo strumento di pianificazione secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.
	che lo strumento di pianificazione/trasformazione/intervento ricade nella seguente classe (rif. Tab. 1, Titolo III, dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale) – barrare quella maggiore:
	☐trascurabile impermeabilizzazione potenziale;
	⊠modesta impermeabilizzazione potenziale;
	significativa impermeabilizzazione potenziale;
	marcata impermeabilizzazione potenziale.
	di aver definito le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica, conformemente ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
	⊠che la valutazione delle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
	che le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica sono quelle migliori conseguibili in funzione delle condizioni esistenti, ma inferiori a quelli previsti per la classe di appartenenza (rif. Tab. 1, Titolo III), ricorrendo le condizioni di cui al Titolo IV, Paragrafo 4.1.
ASSEVERA / ASSEVERANO	
\boxtimes	la compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
	che per ottenere tale compatibilità sono previsti interventi per la mitigazione della pericolosità e del rischio, dei quali è stata valutata e indicata l'efficacia.
	la compatibilità tra la trasformazione/intervento previsto e il perseguimento dell'invarianza idraulica, attraverso l'individuazione di adeguate misure compensative, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
aro	11/06/2025

Pes